

## SCUOLA PUBBLICA & SCUOLA PRIVATA

da TerritorioScuola del 16/10/2003

Gli studenti della V A Geometri dell'ITCG Campedelli, Castelnuovo di Garfagnana scrivono:

- 1) Scuola privata e profitto: i gestori delle scuole guadagnano anche il 30%; il servizio scolastico si paga due volte, 1° sottoforma di tasse/imposte; 2° quando dobbiamo rivolgerci alle scuole private.
- 2) La scuola privata italiana non è paragonabile a quella esistente all'estero in quanto non ha una storia e una cultura.
- 3) La scuola pubblica sta subendo dei tagli di spesa sugli insegnanti che la porteranno a squalificare l'offerta formativa, facilitando l'ingresso degli speculatori (vedi scuole non istituzionali) nel sistema formativo pubblico.

La riforma MORATTI è stata definita il primo passo storico dopo la riforma di GIOVANNI GENTILE ma in realtà non paragonabile, per portata ed effetti, a quella voluta dal celebre filosofo. In realtà, la riforma Moratti rappresenta l'applicazione dei criteri della economia aziendale all'economia dei sistemi sociali, in cui i diritti umani delle nuove e vecchie generazioni non sono minimamente tutelati.

L'economia e i tagli operati dalla Moratti non considerano il ruolo sociale della scuola e dell'istruzione. Come dire: la scuola e l'istruzione per favorire la convivenza civile e disinnescare i conflitti sociali non contano; quello che conta è il profitto.

- 4) Vi siete mai chiesti quanto vengono pagati gli insegnanti nelle scuole private italiane e quelli delle scuole private all'estero?
- 5) Come vengono reclutati gli insegnanti nelle scuole private?
- 6) Il privato (scuola) può manipolare le offerte formative e condizionare la qualità e la quantità sia delle persone formate che dei sistemi sociali di cui esse faranno parte.

Se è vero che l'istruzione è un diritto civile, Sig.<sup>ra</sup> Moratti, per favore, rispetti i diritti umani contemplati nella carta Costituzionale..

Siamo solo degli studenti ma, prossimamente, inizieremo a votare...

O No?